

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 25 del 03 marzo 2023**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Spostamento condotta di acquedotto interferente con i lavori del Consorzio di Bonifica Veronese” – Comune di San Pietro di Morubio**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 4785 del 23 febbraio 2023 (protocollo CBVR n. 264 del 23 febbraio 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Spostamento condotta di acquedotto interferente con i lavori del Consorzio di Bonifica Veronese” – Comune di San Pietro di Morubio d’importo complessivo pari a € 400.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede lo spostamento di 500 m della dorsale dell’acquedotto sita in via Belbrolo in Comune di San Pietro di Morubio per interferenza con le opere relative a “Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – 1° stralcio” in realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Veronese. Nello specifico sarà posato un nuovo tratto di pari diametro DN300 in ghisa sferoidale e sarà rimosso e smaltito in discarica quello esistente in cemento-amianto;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Alessandro Giacomuzzi progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 23 febbraio 2023 (protocollo CBVR n. 264 del 23 febbraio 2023, Acque Veronesi Scarl n. 4785 del 23 febbraio 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione tecnica / idraulica;
- Studio di Fattibilità Ambientale;
- Modulo per la dichiarazione di non necessità VINCA;
- Relazione Storico Ambientale;
- Piano di Manutenzione;
- Piano particellare di esproprio – Elenco proprietari;
- Elenco prezzi unitari;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi Prezzi;

- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Capitolato speciale di Appalto – Norme tecniche;
- Elenco descrittivo delle voci;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di Sicurezza e di coordinamento;
- Istruzioni operative INAIL rimozione tubi in Amianto;
- Allegati al piano di sicurezza;
- Segnaletica di cantiere – Planimetria e sezioni;
- Oneri della Sicurezza;
- Fascicolo dell'opera;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Corografia Generale;
- Inquadramento urbanistico – Tav. 1/2;
- Inquadramento urbanistico – Tav. 2/2;
- Nuova condotta acquedotto – Ghisa DN300 – Planimetria;
- Nuova condotta acquedotto – Ghisa DN300 – Documentazione fotografica;
- Nuova condotta acquedotto – Ghisa DN300 – Planimetria e profilo longitudinale;
- Nuova condotta acquedotto – Ghisa DN300 – Sezioni stradali e Ripristini;
- Nuova condotta acquedotto – Ghisa DN300 – Particolari costruttivi e schemi allaccio;
- Rimozione e bonifica condotta esistente – Consorzio di Bonifica Veronese – Planimetria e Sezioni;
- Risoluzione interferenze – Cemento Amianto DN300 – Planimetria e sezioni;
- Risoluzione interferenze – Rete SNAM – Planimetria Sezioni e Particolari costruttivi;
- Piano particellare di esproprio – Planimetria Catastale;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 400'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>IMPORTO PROGETTO</b>	
<b>LAVORI</b>	
Posa nuovo tratto di rete acquedottistica	€ 238'099,91
Rimozione condotta esistente in cemento amianto DN300	€ 64'789,15
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 302'889,06</b>
<b>Oneri sicurezza</b>	<b>€ 17'110,94</b>
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	<b>€ 320'000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 30'104,57
Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 9'533,01
Direzione lavori e contabilità e CSE	€ 14'034,71
Restituzione dati cartografici	€ 1'500,00
CNPAIA	€ 1'002,71
Spese tecniche per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€ 1'000,00
Relazione ambientale – TTRRScavo – Analisi Chimiche	€ 2'500,00
Contributo EPAP	€ 100,00
Eventuale spostamento sottoservizi per interferenze non previste e non prevedibili	€ 20'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 80'000,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 400'000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 9,27% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese per indagini geologiche e chimiche;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 117 del 09 febbraio 2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 147 del 21 febbraio 2023;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 20002000);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento generale dell'area del Comune di San Pietro di Morubio denominato "Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica" con codice A.1 – 77 ed importo pari a € 840'000'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO che la procedura di esproprio necessaria è stata condotta dal Consorzio di Bonifica Veronese nell'ambito dei "Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – 1° stralcio";

PRESO ATTO:

1. Della comunicazione di Acque Veronesi Scarl n. 5495 del 02 marzo 2023 rispetto al carattere urgente delle opere in oggetto, finalizzata alla immediata risoluzione dell'interferenza con i lavori sopra citati del Consorzio di Bonifica veronese, motivo per il quale è stato richiesto dalla stessa società di gestione di poter dare seguito all'autorizzazione, nelle more della sottoscrizione della concessione di cui al punto successivo;
2. Dell'invito a sottoscrivere la concessione idraulica con prescrizioni per l'attraversamento superiore di un tratto tombinato dello scolo Carpeneolo con tubazioni di acquedotto ed autorizzazione al parallelismo dello stesso lungo via Belbrolo nel Comune di San Pietro di Morubio, trasmesso con nota n. 1739 del 07 febbraio 2023, in particolare nel tratto interessato dal parallelismo in autorizzazione Acque Veronesi Scarl dovrà realizzare a propria cura e spesa una difesa spondale in sasso, da eseguirsi secondo le modalità che verranno impartite dal personale consortile;
3. Del nulla osta con prescrizioni n. 13 del 30 gennaio 2023 di Snam Rete Gas SpA;

4. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 151 del 21 febbraio 2023, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nella concessione e nulla osta sopra richiamati, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di San Pietro di Morubio l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Alessandro Giacomuzzi, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 21 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

**DETERMINA**

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Spostamento condotta di acquedotto interferente con i lavori del Consorzio di Bonifica Veronese" – Comune di San Pietro di Morubio per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 400'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Alessandro Giacomuzzi, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto dei seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese:
  - a. Consorzio di Bonifica Veronese – concessione idraulica con prescrizioni per l'attraversamento superiore di un tratto tombinato dello scolo Carpeneolo con tubazioni di acquedotto ed autorizzazione al parallelismo dello stesso lungo via Belbrolo nel Comune di San Pietro di Morubio, invito alla sottoscrizione trasmesso con nota n. 1739 del 07 febbraio 2023;
  - b. Snam Rete Gas SpA – nulla osta con prescrizioni n. 13 del 30 gennaio 2023;
2. DI DISPORRE la trasmissione della concessione idraulica di cui al punto 1, lettera a, sottoscritta da entrambe le parti, entro 10 giorni dalla data di notifica del presente atto;
3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
4. DI DARE ATTO che la procedura di esproprio necessaria è stata condotta dal Consorzio di Bonifica Veronese nell'ambito dei "Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – 1° stralcio";
5. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di San Pietro di Morubio per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

## Allegato A – intervento n. 20002000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune <b>PIU' COMUNI</b>					
Intervento <b>Sostituzioni reti acquedotto in fibro-cemento</b>					
ID (codice PDI) 20002000					
Valore investimento [€]	<b>121.000.000</b>	Valore precedente [€]	64.000.000		
Incluso nel POS 20-27	SI	Presente Det. 580-19	SI		
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-		
Codice PdA 2011	C.5 - 02	Popolaz. Inter. [ab/AE]	240		
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)	DIS1.2		
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	Maintenance		
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato		
Servizio	Acquedotto	Agglomerato	-		
Tipologia	Generali				
Anno avvio	2021	Anno conclusione	Oltre 2023		
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	Lavori	207.262	0	207.262	0
2022	Lavori	147.738	-	147.738	0
2023	Lavori	150.000	-	150.000	0
Post 2023	Lavori	120.495.000	-	200.000	0
Categoria cespiti	Condotte di acquedotto				
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	2.000	Estensione -		
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione -		
Descrizione	Una parte consistente della rete degli acquedotti gestiti da Acque Veronesi, così come in Italia e nel mondo, è stata realizzata in fibrocemento, materiale non più in uso a partire dagli anni '90. E' stata quindi avviata una campagna di sostituzione delle condotte più obsolete, ormai a "fine ciclo" e, quindi, soggette a frequenti interventi di riparazione.				

In riferimento alla criticità **DIS3.2** sono stati previsti i seguenti interventi tesi principalmente alla posa e al rinnovamento dei misuratori d'utenza sul territorio.

Codice	Comune	Titolo	Complessivo [€]
20001800	PIU' COMUNI	Sostituzione massiva contatori pre-mid (DM93-17) e telelettura	25.000.000
20001610	PIU' COMUNI	Posa nuovi contatori	572.427

Ancora ad oggi non sono disponibili informazioni omogenee sull'età media dei misuratori d'utenza installati sul territorio. La presenza di tale informazione nei sistemi informativi aziendali ha affidabilità variabile soprattutto in funzione della diversa attività svolta dai precedenti gestori che hanno operato sulle rispettive aree.

Già da alcuni anni la normativa italiana, in applicazione di una direttiva Europea, prevede che un contatore idrico di tipo tradizionale con omologazione MID venga verificato o sostituito al compimento del decimo anno dall'installazione (DM 155/13) o tredicesimo anno se statico.

Il Decreto Ministeriale 21 aprile 2017, n. 13 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha introdotto nuovi obblighi di verifica periodica anche sui contatori in servizio pre-MID.

In adempimento a tale decreto Acque Veronesi ha programmato l'avvio di una campagna organiche di sostituzione dei contatori posati da oltre 10 anni.

Le alternative per ottenere e mantenere l'adeguamento dei contatori d'utenza sul territorio prevedono:

- la sostituzione dei contatori all'utenza con nuovi;
  - la sostituzione e la taratura dei contatori all'utenza tramite banco metrico.
- In realtà il concetto di verifica può trovare giustificazione solo per i misuratori di grande calibro, tenuto conto che i costi di verifica metrologica, nella maggior parte dei casi, superano il valore del contatore stesso e risultano quindi non economicamente convenienti.

A tale riguardo in un primo momento Acque Veronesi aveva pensato all'acquisto di un banco per le verifiche metriche dei misuratori, così da poter condurre l'attività di taratura internamente all'azienda con un effettivo risparmio sui costi.

Dopo aver ulteriormente approfondito la questione è stato però deciso di non portare avanti tale tipo di investimento in quanto, comunque, non efficiente dal punto di vista dei costi.

Sul fronte della telelettura, pur ritenendo tale tecnologia assolutamente strategica, si rileva che ad oggi il mercato non propone ancora prodotti maturi da ogni punto di vista (durata delle batterie, capacità di trasferire con alte percentuali di successo i segnali dal contatore alla centrale operativa, ...). Per tale motivo è stato previsto di continuare sulla strada della sperimentazione su progetti pilota rimandando ancora l'applicazione a tutto il territorio.

**ISTRUTTORIA TECNICA**

**PROGETTO DEFINITIVO-  
ESECUTIVO:**

Società di Gestione:	“Spostamento condotta di acquedotto interferente con i lavori del Consorzio di Bonifica Veronese”
Comuni interessati:	Acque Veronesi Scarl
Importo del progetto:	San Pietro di Morubio
Codice Piano d’Ambito:	€ 400’000,00 (IVA esclusa)
Indicatore RQTI:	A.1 – 77
	Altro

**Progettista**

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Alessandro Giacomuzzi, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

**Descrizione dello stato di fatto**

La dorsale acquedottistica di Acque Veronesi Scarl in fibrocemento-amianto sita in via Belbrolo è interferente con i “Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – 1° stralcio”.

**Descrizione degli interventi di progetto**

L’intervento in oggetto prevede lo spostamento di 500 m della dorsale dell’acquedotto sita in via Belbrolo in Comune di San Pietro di Morubio per interferenza con le opere sopra citate in realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Veronese. Nello specifico sarà posato un nuovo tratto di pari diametro DN300 in ghisa sferoidale e sarà rimosso e smaltito in discarica quello esistente in cemento-amianto.

**Analisi spese tecniche:**

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle per indagini geologiche e relazione archeologica, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{29'670,43}{320'000,00} = 9,27\%$$

**Vincoli ambientali ed autorizzazioni:**

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni:

- Consorzio di Bonifica Veronese – concessione idraulica per attraversamento superiore di un tratto tombinato dello scolo Carpeneolo con tubazioni ed autorizzazione al parallelismo dello stesso lungo via Belbrolo nel Comune di San Pietro di Morubio;
- Snam Rete Gas SpA – nulla osta per attraversamento rete gas.

Per quanto riguarda la concessione idraulica di cui al punto a, è stato inoltrato dal Consorzio stesso ad Acque Veronesi Scarl con nota n. 1739 del 07 febbraio 2023 invito alla sottoscrizione dell’atto entro 30 giorni dall’arrivo della stessa nota. Visto il carattere d’urgenza dei lavori per spostamento di tratto di acquedotto, proprio interferente con dei lavori da parte del Consorzio, è stato chiesto da Acque Veronesi Scarl con nota n. 5495 del 02 marzo 2023 di poter accettare la lettera di invito e di poter formalizzare successivamente la firma della concessione.

**Disponibilità delle aree:**

La procedura di esproprio necessaria è stata condotta dal Consorzio di Bonifica Veronese nell’ambito dei “Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – 1° stralcio”.

**Conclusioni:**

Il progetto in esame è stato sviluppato per ovviare alla problematica d'interferenza tra la dorsale acquedottistica in gestione ad Acque Veronesi Scarl presente in via Belbrolo nel Comune di San Pietro di Morubio ed un'altra opera del Consorzio di Bonifica Veronese "Lavori per la messa in sicurezza del bacino idraulico del fiume Canossa nei comuni di Isola Rizza, San Pietro di Morubio e Cerea (VR) – 1° stralcio". Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto. È, peraltro, necessario che sia trasmessa la concessione idraulica sottoscritta tra le parti, sopra richiamata.

Il Servizio Pianificazione  
Dott. Ing. Valentina Modena